



Bilancio Sociale 2022

Non vi è autentico sviluppo senza sperare e desiderare:
cioè senza la coscienza di come una specifica realtà è,
e potrebbe essere;
senza la possibilità di esprimere quanto da una
determinata realtà si vuole sviluppare.



L'impronta
COOPERATIVA SOCIALE

Danilo Dolci



Indíce

01	Lettera del Presidente
04	Nota metodologica
06	Informazioni generali
20	Struttura, governo e amministrazione
31	La struttura organizzativa e le persone
38	Obiettivi e attività
48	La dimensione economica
52	Altre informazioni

Cooperare per mettere in atto scelte condivise

Carissimi soci,

siamo sempre più consapevoli che il futuro della nostra cooperativa L'Impronta dipende da un insieme di fattori e priorità che si possono enucleare in tre gruppi + UNO:

- a) La **capacità di visione**: progettare, proporre, costruire conoscenze e competenze e sviluppare idee orientate al futuro de L'Impronta, delle persone con e per cui lavoriamo e del territorio in cui operiamo.
- b) Un'**adeguata organizzazione** in grado di affrontare i problemi che la gestione di un'Impresa Sociale di Comunità presenta, soprattutto nella sua fase di crescita;
- c) La **sostenibilità economica**, che si ottiene grazie ad una corretta gestione economica e amministrativa, all'attenzione agli investimenti e al continuo sforzo finalizzato al corretto riconoscimento del reale valore del lavoro sociale e educativo.

Il + 1) è il **"fattore PARTECIPAZIONE"** che il Consiglio di Amministrazione ha voluto mettere ancor più in evidenza nel corso dell'ultimo anno, riconoscendolo come determinante ai fini della costruzione del futuro de L'Impronta.

Costruire il futuro attraverso la partecipazione dei lavoratori, dei volontari e dei diversi portatori di interesse della comunità significa dare loro voce, fornendo la possibilità di esprimersi, di mettersi in gioco, di mostrare il proprio valore e di

condividere i principi in cui credono. Abbiamo lavorato in questa direzione scommettendo sulla capacità di collaborazione di più soggetti, uniti verso un unico obiettivo e immaginando di rinnovare un gruppo capace di far nascere delle relazioni positive, di far crescere la curiosità nelle persone e di contribuire alla costruzione di beni comuni.

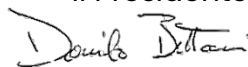
Perché è importante partecipare attivamente ed essere corresponsabili della quotidianità e delle attività della cooperativa sociale L'Impronta? Le risposte a questa domanda possono essere almeno due:

- una è di tipo **personale**, visto che partecipare ad una attività con obiettivi espliciti e chiari aiuta a crescere, a conoscere e/o imparare cose nuove;
- un'altra può essere di tipo **collettivo** e quindi attento alla condivisione e alla convivenza civile che cerca cioè di risolvere i problemi del presente, ma con la tensione di portare soluzioni per il futuro.

“Com'è possibile favorire una sempre più ampia partecipazione in cooperativa?” è la domanda che rilanciamo per il prossimo anno. Finora L'Impronta è stata guidata dall'obiettivo di costruire politiche sociali finalizzate al benessere delle persone con fragilità e delle loro famiglie, il cambiamento che dobbiamo realizzare oggi, è quello di ampliare lo sguardo, affrontando le sfide contemporanee, quali la salvaguardia dell'ambiente, la parità di genere e il lavoro dignitoso.

Bergamo, 12 maggio 2022

Il Presidente





Periodo di riferimento: **anno 2022**

Disponibile nel sito **www.coopimpronta.it**

Questo documento è stato predisposto sulla base delle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019). L’obbligo di redazione del bilancio sociale in conformità con tali linee guida vale per tutte le imprese sociali e per gli Enti del Terzo Settore (ETS) con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a 1 milione di euro.

Le informazioni riportate sono verificabili e documentate.

Il Bilancio sociale è stato condiviso dal Consiglio di Amministrazione il 31 marzo 2023 ed è stato approvato dall’Assemblea dei Soci del 12 maggio 2023.

Il Bilancio Sociale è un utile ed efficace strumento finalizzato a evidenziare gli aspetti gestionali della nostra Cooperativa non rilevabili dai tradizionali bilanci o rendiconti di gestione. Il bilancio sociale non è da considerare quale semplice adempimento contabile, ma uno strumento utile alla cooperativa stessa che permette di osservare e rendicontare:

1. Il rispetto dei principi cooperativistici;
2. Il vantaggio per i soci e la collettività;
3. L’utilità sociale;
4. L’impatto ambientale e sociale;
5. Il livello dei risultati raggiunti;
6. I nuovi traguardi da raggiungere.

In primo luogo, il Bilancio Sociale ha l'obiettivo di fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente delle attività, rendicontando le risorse impiegate e la loro destinazione, mettendo in evidenza l'impatto delle azioni realizzate. Inoltre, presenta la rete di relazioni che si struttura attorno alla cooperativa e che è composta da tutti coloro che hanno un interesse permanente e duraturo nella vita de L'Impronta.

In un'ottica di trasparenza, di corresponsabilità e di dialogo costante il Bilancio Sociale si rivolge a tutti coloro con cui L'Impronta interagisce a differenti livelli: i soggetti fruitori delle nostre attività, le comunità territoriali, le associazioni e i volontari, i dipendenti, i fornitori, gli enti pubblici e gli organi di informazione.

Enunciato quanto sopra in via di principio, al di là dell'adempimento formale cui la cooperativa è chiamata attraverso il Bilancio Sociale, rimane il compito/dovere dei soci e degli organi istituzionali di vigilare nei diversi ruoli e forme, in primis con la partecipazione, affinché la cooperativa sociale L'Impronta ricopra effettivamente il ruolo a cui ambisce: essere Impresa Sociale di Comunità.

Da trent'anni la cooperativa sociale L'Impronta ha intrapreso un cammino fondato sul sogno di **"Abitare la nostra terra"**, una finalità che ha guidato l'organizzazione nella scelta di investimenti, progetti e servizi volutamente condivisi con il territorio e con le comunità. Avendo lavorato in tale direzione possiamo affermare che, ad oggi, la cooperativa è "abitata" dalle collettività con cui lavora.

L'Impronta interpreta il suo sogno di *"Abitare la nostra terra"*, perseguendo gli interessi generali della comunità, attraverso azioni economiche tese a produrre servizi che costruiscono delle esternalità positive, riconoscibili nei valori sociali, nella costruzione di legami e relazioni umane, territoriali e intra-organizzative, nella valorizzazione dei capitali umani e dei beni comuni.

L'Impronta è una cooperativa sociale di tipo A e nasce nel 1992 dal desiderio di riunire più voci: sociali, culturali e politiche, del volontariato locale e della cooperazione. Essa si ispira ai principi alla base del movimento cooperativo: mutualità, solidarietà, democrazia, libertà ed assenza di lucro.

La cooperativa L'Impronta opera prevalentemente negli Ambiti territoriali di Bergamo, Seriate, Dalmine e Grumello del Monte, perseguendogli scopi di crescere insieme alla comunità locale e di sviluppare l'integrazione sociale dei cittadini.

È auspicabile che i principi cooperativistici siano estesi oltre i confini della singola impresa, in questa direzione L'Impronta, aderisce ad altre organizzazioni quali il consorzio territoriale Sol.Co Città Aperta e l'organizzazione di rappresentanza sindacale Confcooperative – Federsolidarietà, al fine di

portare la ricchezza delle singole realtà territoriali all'interno di politiche sociali più ampie.

La base sociale de L'Impronta è costituita da molteplici categorie di stakeholders: i lavoratori, i volontari, le famiglie, le associazioni e altre cooperative sociali, uniti nel comune intento della promozione della persona e della comunità.



La Missión

“Abitare” è rimasto il cuore e il motore delle scelte de L’Impronta, riconoscendo in esso uno stile, un approccio, un modo di collaborare ed intessere legami.

“Abitare la nostra terra significa radicare nella giustizia, nel protagonismo, nella cittadinanza, nella realizzazione, nella solidarietà, nella democrazia, nella libertà e nella centralità della persona la promozione di percorsi che permettano alla comunità locale, anche attraverso l’impresa sociale, di perseguire il miglioramento della qualità della vita delle famiglie dei soggetti in età evolutiva e delle persone con disabilità puntando su relazioni che promuovano autonomia ed integrazione”.



La Cooperativa, conformemente alla legge n.381 del 1991, non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1 lett. A) della legge 381/91.

L'Impronta si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socioeconomico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore su scala locale, nazionale e internazionale. L'Impronta intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, con preferenza per il territorio della provincia di Bergamo, mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di

solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa. (art.3 dello statuto).

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto, L'Impronta ha come oggetto sociale:

- Servizi a favore di minori con disabilità o in situazione di svantaggio socio-familiare in età scolare;
- Servizi a favore di persone con disabilità in età adolescenziale, giovanile e adulta;
- Servizi a carattere socio-sanitario;
- Servizi in favore dell'infanzia e dei minori;
- Servizi a favore degli adolescenti e dei giovani;
- Servizi a carattere animativo e aggregativo delle comunità locali entro cui opera la cooperativa al fine di coinvolgerle attivamente e renderle più disponibili all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- Interventi di tipo formativo e culturale, anche attraverso il supporto e la collaborazione delle associazioni del volontariato locale, aventi come fine la promozione e lo sviluppo degli scopi sociali.

Dati anagrafici

Di seguito viene riportata la carta d'identità della Cooperativa al 31/12/2022:

Denominazione	L'Impronta Soc. Cooperativa Sociale
Indirizzo sede legale	Via C. Battisti, 100 24068 Seriate (Bg)
Indirizzo sede amministrativa	Via Legnano, 18 Bergamo
Tipologia	Cooperativa di tipo "A"
Data di costituzione	Novembre 1992
Codice fiscale e Partita IVA	02197190164
Iscrizione Albo Nazionale delle Soc. Cooperative	A114530
Numero Iscrizione Albo Regionale Coop. Sociali	19
Codice ATECO	889900
Tel. E Fax	035/302061
Mail	segreteria@coopimpronta.it
Mail certificata	coopimpronta@pec.it
Sito	www.coopimpronta.it

Numero soci al 31/12/2022	59
Numero dipendenti al 31/12/2022	344
Numero Volontari	Maggiore di 300
Patrimonio netto al 31/12/2022	Euro 692.187,81
Capitale sociale al 31/12/2022	Euro 121.924,16
Fatturato	Euro 8.066.595,50
Imprese partecipate	Coop. Sociale Ecosviluppo di Stezzano (Bg) Coop. Sociale Il Pugno Aperto Coop. Abitare Polisalute srl BCC dell'Oglio e del Serio CGM Finance Cooperfidi Lombardia
Associata	Confcooperative Consorzio Solco Città Aperta
Certificazione	ISO 9001:2008
Territorio di riferimento	Ambiti territoriali di: Grumello del Monte, Seriate, Bergamo e Dalmine

Sedi operative**Residenzialità**

Via Pizzo Recastello n. 4 – 24125 –
Bergamo

Via Locatelli n. 13 – 24046 – Osio Sotto
(Bg)

Via F. Coppi 1026 – 24059 – Urgnano (Bg)

Via Rivola, 3 – 24129 Bergamo

Via Calzecchi Onesti 4 – 24124 Bergamo

Via Broseta, 56 – 24122 Bergamo

Via S. Ambrogio, 14 – 24127 Bergamo

Via Rampinelli – Bergamo

Via Borgo Palazzo, 8 – Bergamo

Sede operativa**Territoriale**

Via Martiri della Libertà, 46 – 24064
Grumello d. M. (Bg)



La cooperativa sociale L'Impronta **si costituisce nel 1992** e nasce dall'esigenza di riunire le istanze sociali, culturali e politiche con quelle del volontariato locale e della cooperazione. I principi a cui si ispira sono quelli della mutualità, della solidarietà, della democrazia, della libertà e dell'assenza di lucro (principi base del movimento cooperativo). Dopo i primi anni di consolidamento e crescita **nel 1999 individua e definisce la sua Mission** con il Sogno Impronta: "Abitare la nostra terra".

Fin dalla sua costituzione la cooperativa ha cercato di rappresentare al proprio interno i diversi interessi legati alle attività e ai progetti che realizza coinvolgendo come soci fondatori dei genitori di persone con disabilità e figure del volontariato. **Dal 1999 in Consiglio di Amministrazione** è costante **la presenza di diversi portatori di interesse** (negli ultimi tre mandati 3 consiglieri su 9).

L'Impronta partecipa alle reti imprenditoriali tra cooperative aderendo come socia prima a Solco Bergamo e poi **dal 2001 con Solco Città Aperta**. Nel consorzio è realtà attiva impegnata nella costruzione dell'innovazione e dello sviluppo. **L'esperienza delle co-progettazioni, partita nel 2011** tra Solco Città Aperta e comune di Bergamo, durata per circa 10 anni (fino al cambio della normativa), è un patrimonio anche della nostra cooperativa.

La costruzione di partnership con altri soggetti del terzo settore per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove attività è diventata realtà e negli anni si arricchita di molte attività:

1. L'associazione Agathà

Il patto di collaborazione con l'associazione Agathà nel 2011

che ha permesso l'avvio di un progetto residenziale per minori adolescenti denominato "Casa ai Celestini", al quale sono seguiti: nel 2014 il progetto di semi-autonomia abitativa "Ali e radici", nel 2017 il progetto di accoglienza per mamme con bambini "La locomotiva n°10" e nel 2021 il servizio di consulenza e formazione "On Air".

agathà
onlus



2. La Fondazione Chicco di Riso e la cooperativa Il Pugno Aperto



Il patto di collaborazione con la Fondazione Chicco di Riso e la cooperativa Il Pugno Aperto dal 2014 permette la realizzazione del servizio di trasporto sociale E-Motus rivolto ai minori e alle loro famiglie pone particolare attenzione nei confronti delle problematiche sanitarie segnalate dalla pediatria di Bergamo.



In **partnership con la cooperativa Il Pugno Aperto nel 2015** si avvia la gestione della comunità alloggio Don Bepo a cui segue nel 2018 la gestione della Residenza Sanitaria Disabili Michael, strutture della Fondazione Angelo Custode espressione della Curia di Bergamo.

3. La Fondazione Chicco di Riso e la cooperativa Il Pugno Aperto

4. Il progetto “ZeroUno”

Nel 2017 si dà vita al Progetto “ZeroUno”, progetto che attraverso l’attività di digitalizzazione offre ai giovani delle opportunità di avvicinamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto si realizza attraverso un **patto di collaborazione con Mida Informatica**, che mette a disposizione competenza, reputazione e opportunità di lavoro.





5. L'associazione I Pellicani

Il **patto di collaborazione con l'associazione I Pellicani dal 2019** si realizza il servizio di trasporto sociale in favore delle persone con disabilità che frequentano i servizi socio-educativi della città di Bergamo. A questo servizio dal 2020 si è aggiunto il progetto "Play Time" che offre opportunità di inclusione e socializzazione alle persone con disabilità.





Nel mese di novembre dell'anno **2022 in società con la Fondazione S. Giuliano, SGBP S.r.l. e il Consorzio Fa** nasce l'Impresa Sociale Polisalute con l'obiettivo di dare avvio ad attività socio-sanitarie che siano vicine ai cittadini e con particolare attenzione alle persone fragili.

Il sogno di Abitare la nostra terra si concretizza anche attraverso **gli investimenti economici** che L'Impronta ha realizzato nel tempo.

In particolare, a partire dal 2005, sono stati fatti investimenti nel settore della residenzialità per le persone con disabilità destinando a questi progetti i propri appartamenti di Bergamo (Ca'Librata) e di Seriate (Civico 100), ma anche intervenendo su immobili in comodato d'uso (Bergamo Città Leggera) o in affitto (Casa di Luigi e Home Page).

Altri investimenti, seppure di minore portata, sono stati realizzati nel settore delle politiche giovanili, nell'ambito del tema giovani e lavoro e nel campo della coltivazione biologica degli orti (LORTO Terra e Persone).

L'Impronta ha delle caratteristiche che la identificano come Impresa Sociale di Comunità, con una peculiare istituzione di coordinamento basata sul meccanismo cooperativo. In particolare, L'Impronta agisce attraverso una governance inclusiva e rispettando il vincolo di non distribuzione del patrimonio, garantendo così la continuità della funzione distributiva e il perseguimento dell'interesse generale della comunità.

Al centro della partecipazione attiva c'è il cambiamento, che deve essere perseguito unitariamente e va perseguito soprattutto partendo dai giovani

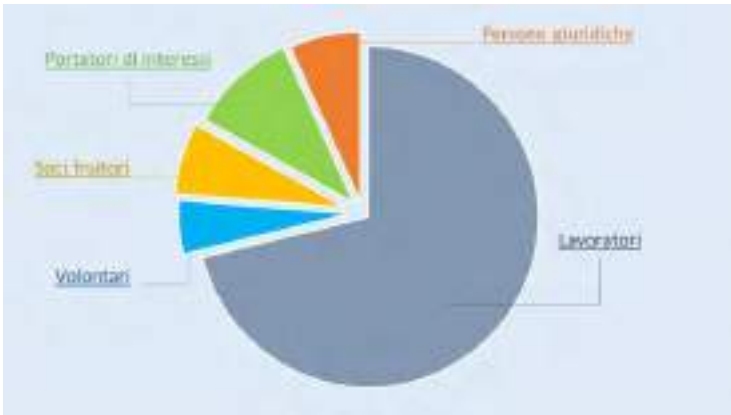
Al fine di raggiungere tali risultati, occorrono particolari condizioni prioritarie, tra le quali emerge la condivisione del patto fondativo dell'impresa tra le persone che la compongono. Attraverso il meccanismo di coordinamento, queste ultime condividono la lettura di un bisogno, si accordano su come affrontarlo e fissano le regole di partecipazione.

A garanzia di questo deve corrispondere una forma di governance coerente capace di dare a tutti coloro che "sottoscrivono il patto" le stesse possibilità di incidere sulle decisioni. Coerentemente con questo tipo di sguardo la nostra cooperativa da molti anni adotta un modello di governo aperto coinvolgendo al proprio interno categorie diverse di soci e portatori di interesse. La spinta a realizzare un sistema di governo aperto è testimoniata dalla tabella che

segue, che evidenzia il tipo di composizione del Consiglio di Amministrazione dal 2007 ad oggi.

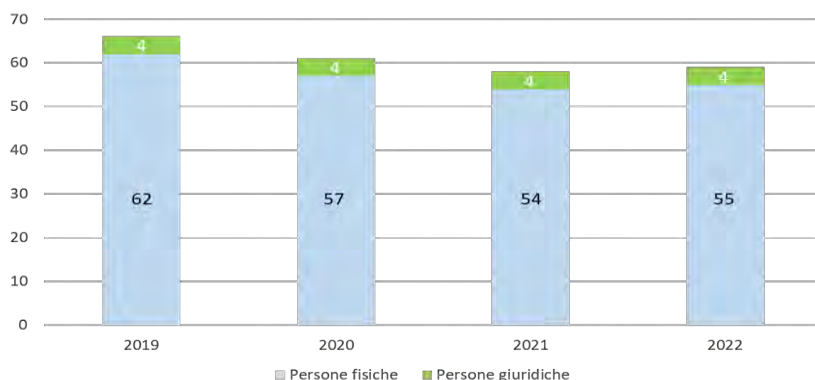
Triennio Componenti					
	2007/10	2010/13	2013/17	2017/20	2020/23
Esterni	2	0	1	2	2
Soci volontari e fruitori	0	2	2	1	1
Soci lavoratori	5	5	6	6	6
TOT membri del CdA	7	7	9	9	9

Il coinvolgimento multistakeholder si riscontra anche nella composizione della base sociale, la quale pur registrando una netta maggioranza di soci lavoratori (42), vede la presenza di diversi interessi rappresentati da tre soci volontari, quattro soci fruitori, sei soci portatori di altri interessi e da quattro soci persone giuridiche.



La base sociale

Al 31/12/2022 la base sociale de L'Impronta è composta da 59 soci. Il dato totale, sostanzialmente stabile rispetto al 2021, ha visto l'uscita dalla base sociale di 3 soci lavoratori che da molto tempo avevano interrotto il rapporto lavorativo con la cooperativa e l'ingresso di 4 nuovi soci (di cui 3 lavoratori e 1 volontario) nel corso dell'anno solare.



Nel corso dell'anno 2022 sono state realizzate tre Assemblee dei Soci, svoltesi in presenza e sempre nel rispetto della normativa di prevenzione e di contenimento del contagio da Covid-19. Tutte le assemblee sono state aperte anche alla partecipazione dei lavoratori della cooperativa, i temi trattati all'ordine del giorno sono stati i seguenti:

Data	Ordine del giorno
	<i>Il legame tra l'organizzazione cooperativa e i suoi lavoratori</i>
<u>26/03/2022</u> Presenti: 25 soci 11 dipendenti 3 volontari	1) I soci della cooperativa L'Impronta – analisi dell'attuale base sociale 2) Il valore dell'essere soci – intervento di don Cristiano Re 3) Lavori in sottogruppi e confronto assembleare 4) Conclusioni DESERTA in prima convocazione
<u>06/05/2022</u> Presenti: 33 soci 9 dipendenti 3 volontari	1) Presentazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti 2) Presentazione del bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti 3) Presentazione del bilancio previsionale 2022 4) Elezione Collegio Sindacale 5) Proposta modifica quota capitale sociale per ingresso nuovi soci 6) Nomina Commissione Soci per la preparazione del trentennale della cooperativa 7) Varie ed eventuali DESERTA in prima convocazione
<u>19/11/2022</u> Presenti: 27 soci 8 dipendenti	1) Relazione di aggiornamento sulle attività della cooperativa 2) Il lavoro per la crescita dell'Assemblea dei Soci 3) Avvio del percorso per il nuovo piano strategico della cooperativa 4) Varie ed eventuali DESERTA in prima convocazione

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione eletto nell'assemblea soci del 10 luglio 2020 risulta così composto:

Nome e Cognome	Nomina in CdA	Carica	
Danilo Bettani	Dall'anno 2019	Presidente	Socio lavoratore
Mauro Zerbini	Dall'anno 2010	Vicepresidente	Socio lavoratore
Claudia Rinaldi	Dall'anno 2004	Consigliere	Socio lavoratore
Simone Rovetta	Dall'anno 2017	Consigliere	Socio lavoratore
Sergio Bellini	Dall'anno 2017	Consigliere	Imprenditore
Patrizia Tironi	Dall'anno 2017	Consigliere	Socio lavoratore
Francesca Perego	Dall'anno 2020	Consigliere	Socio lavoratore
Gianluigi Magri	Dall'anno 2010	Consigliere	Socio soventore
Marco Perrucchini	Dall'anno 2020	Consigliere	Presidente Ass. Agathà

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 18 volte, con una partecipazione pressoché totale dei consiglieri. Alcuni Consiglieri hanno partecipato attivamente ad attività e tavoli di rete, tra le quali: l'Assemblea Soci Solco Città Aperta, la Commissione Sociale Ecosviluppo, il Consiglio di amministrazione della coop. Ecosviluppo, il Consiglio di Amministrazione della coop. Abitare, la collaborazione con le cooperative Il Pugno Aperto, Generazioni Fa, il Consiglio Direttivo UILDM Bergamo.

I membri del Consiglio di Amministrazione hanno svolto il loro incarico senza ricevere alcun compenso.

Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 6 maggio 2022, in ottemperanza alle nuove disposizioni concernenti l'Organo di Controllo della Cooperativa, ai sensi dell'art. 2477 del Codice civile, è stato nominato il Collegio Sindacale che risulta composta dai seguenti membri:

- per il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale il dott. Vittorio Conti
- Sindaci effettivi la dott.ssa Elena Barcella e il dott. Federico Vicari
- Sindaci supplenti il dott. Andrea Medolago e il dott. Massimo Restivo

Il Collegio Sindacale è stato sempre presente in tutti gli incontri del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.



I portatori di interesse

Nella mappa dei portatori di interesse che partecipano alla vita e alla gestione della nostra cooperativa si possono individuare le seguenti 5 categorie

- **I SOCI**

Al 31/12/2022 i soci della cooperativa L'Impronta sono 59, di questi 42 soci lavoratori (41 dipendenti e 1 consulente). I soci cooperatori **concorrono alla gestione dell'impresa** partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa, partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda e contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.

- **LE COMUNITÀ TERRITORIALI**

Costituiscono le "Comunità territoriali" le associazioni, gli oratori, le scuole, i volontari e tutte le organizzazioni interessate alla/dalla nostra attività. Per loro e, in prospettiva, anche per i soggetti privati for profit, la nostra cooperativa vuole essere un partner affidabile con cui affrontare i temi delle politiche sociali del territorio, **favorendo lo sviluppo e la cura dei Beni Comuni**, siano essi materiali o immateriali.

- **I PARTNER**

Per l'avvio di nuovi progetti e attività la cooperativa ha da tempo scelto di muoversi sempre cercando partner che, grazie alle loro competenze specifiche e a una buona condivisione degli obiettivi, permettessero di **investire sull'innovazione e lo sviluppo**. I partner de L'Impronta sono oggi le associazioni di volontariato o di familiari, il mondo della chiesa bergamasca, alcune aziende del territorio bergamasco, le cooperative sociali e le fondazioni.

- **I BENEFICIARI**

Le nostre attività, siano esse di tipo educativo o assistenziale, contribuiscono al benessere della persona. Tale obiettivo può essere declinato in varie accezioni del termine "benessere": fisico o psicologico; legato alla crescita e all'autonomia delle persone, ma anche al mantenimento delle capacità/competenze e alla prevenzione. Tutto ciò non è possibile senza l'attivo coinvolgimento delle persone direttamente interessate, siano esse i diretti fruitori o le loro famiglie, ed è quindi necessario dar loro lo **spazio per esprimere il proprio punto di vista**, che può e deve indirizzare o influenzare le scelte dell'organizzazione.

- **ILAVORATORI**

Per i lavoratori la cooperativa vuole essere, oltre che un luogo di lavoro, un'**opportunità di crescita e realizzazione** personale e professionale in cui poter mettere in gioco tutti i propri valori.

I lavoratori de L'Impronta sono 344, a loro è richiesto di agire con competenza, motivazione e flessibilità, hanno un ruolo fondamentale perché devono garantire il giusto grado di assistenza a chi ne ha necessità e contribuire alla costruzione del progetto di vita delle persone che usufruiscono dei nostri servizi, costruendo una "buona relazione". Oltre alle competenze specialistiche, indispensabili ma non sufficienti per lavorare alla costruzione del benessere delle persone, la cooperativa cerca lavoratori con nuove competenze professionali che, attraverso il lavoro sociale, siano in grado di attivare le risorse dei singoli, delle famiglie, del territorio e delle comunità.



I finanziatori

L'Impronta ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2022 dei contributi in favore di diversi progetti e attività. La mappa che descrive i finanziatori della cooperativa è la seguente:

Soggetti finanziatori	Progetti finanziati
La Fondazione Mazzocchi	Progetto "i miei primi mille giorni"
Cesvi Fondazione Onlus	Bando Artemisia
Fondazione Il Chicco di Riso	Progetto "E-Motus"
Unicredit	Progetto "LORTO Terra e Persone"
Fondazione Cariplo	Progetto Let's Go
	Bando Growingsport
Opera Diocesana Patronato	Progetto "Erre2"
Regione Lombardia	Progetto "I like"
	Progetto "I like to grow up"
	Bando "Estate insieme" (Seriate e Palosco)
Comune di Pedrengo	Progetto Giovani Protagonisti
SolCo Città Aperta	Progetto "FaMiReDo"

Il totale dei **contributi ricevuti** nel corso del 2022 è pari a
€ 156.841,77.

La cooperativa ha, inoltre, ricevuto delle **liberalità** per un totale di **€ 20.799,30** sui seguenti progetti:

Sostenitori	Progetti
Remazel Engineering S.p.A.	STD Link – Grumello del Monte
Privati Sostenitori	Progetto “LORTO Terra e Persone” a Bergamo Progetto “LORTO Terra e Persone” a Chiuduno Progetto “LORTO Terra e Persone” a Grumello del Monte Sfa Castelli Calepio
Associazione Commercianti	Progetto residenzialità – Casa dei Colori



Per la gestione delle sue attività, L'Impronta conferma la sua organizzazione in tre aree (adulti, minori e famiglia, disabilità) che a loro volta sono organizzate in settori, al fine di affrontare le cresciute dimensioni della cooperativa.

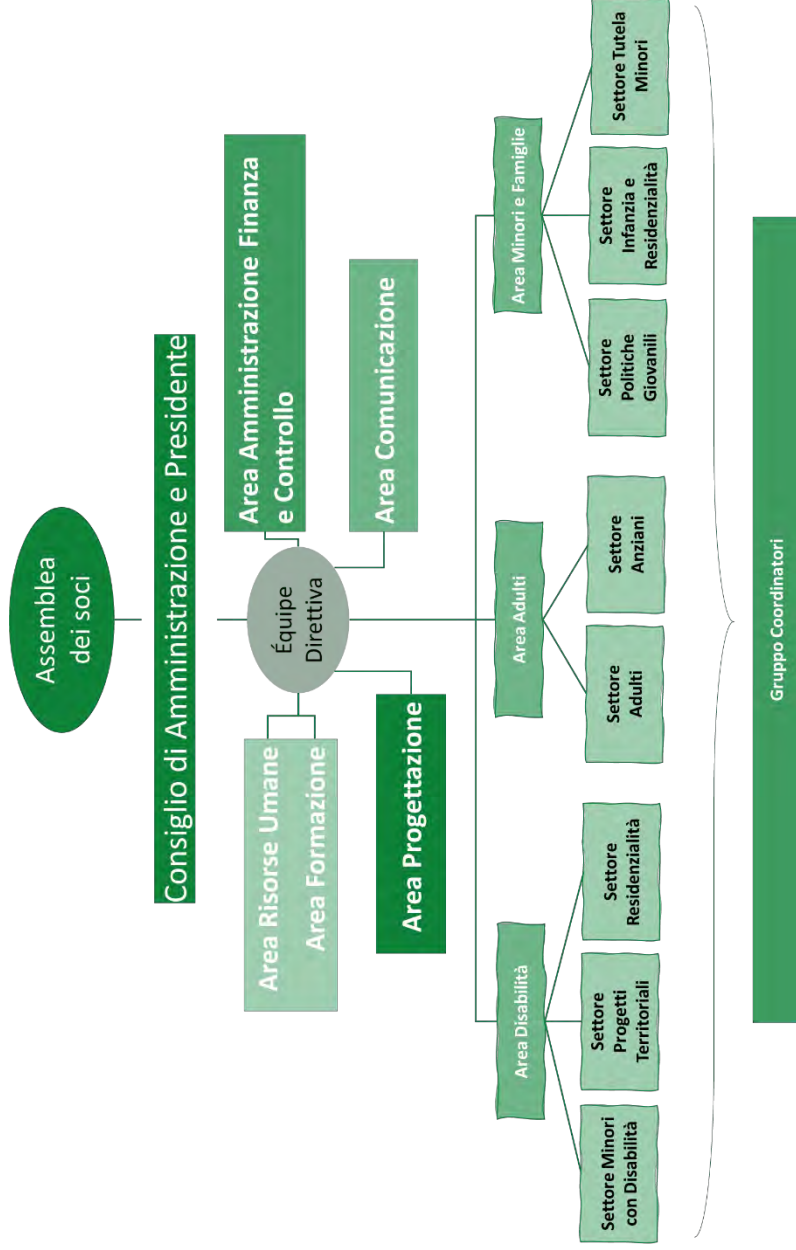
Partecipazione significa essere coinvolti, avere compiti e condividere e assumere la responsabilità. Significa avere accesso ed essere inclusi

Per il corretto funzionamento di tutta la struttura negli ultimi anni si è provveduto a rafforzare l'area Amministrazione, finanza e controllo con l'obiettivo di un presidio dei flussi economici in entrata e in uscita puntuale ed efficiente. Contestualmente, anche l'area Risorse umane si è necessariamente ampliata al fine di riuscire a gestire l'aumento del numero dei dipendenti e per accompagnare al meglio la loro crescita professionale. In queste due aree convergono i necessari presidi della Sicurezza e della Privacy, oltre alla gestione della certificazione della qualità ISO 9001-2015. Ad ulteriore sostegno di tutta l'operatività della cooperativa si è investito sulle aree della Progettazione finanziata e della Formazione, mentre ancora manca un assetto stabile relativo all'area della Comunicazione.

La dinamica organizzativa interna, lo scambio e la collaborazione tra le diverse aree si realizza attraverso tre gruppi di lavoro che rappresentano tre livelli che fanno da snodo: l'Équipe Direttiva; le Équipe di Area e il Gruppo dei Coordinatori.

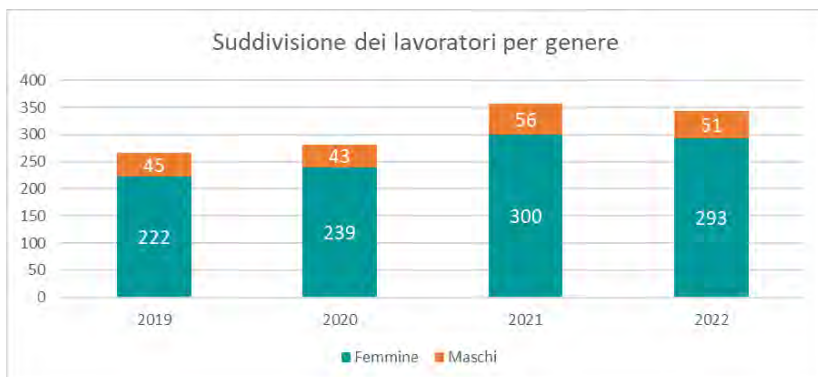
L'organigramma

Di seguito si riporta l'assetto organizzativo della Cooperativa al 31/12/2022.



I lavoratori

La cooperativa sociale L'Impronta al 31/12/2022 ha alle proprie dipendenze **344** lavoratori.



I volontari

Per svolgere al meglio la nostra attività di impresa sociale di comunità, da sempre riteniamo fondamentale collaborare in modo organico con il mondo del volontariato, questo perché secondo la nostra consolidata esperienza, la presenza dei volontari nei progetti e nei servizi permette di:

- dare un numero maggiore di risposte al territorio;
- rendere più “calde” e, quindi, qualitativamente migliori le relazioni tra le persone;
- far crescere le conoscenze e le competenze nel territorio;
- radicare i progetti nel territorio favorendo processi di inclusione e di coesione.

Siamo inoltre convinti che l'integrazione tra l'approccio ai bisogni delle persone da parte di chi svolge professionalmente l'attività di cura e quello da parte di chi è mosso dalle motivazioni del volontariato consente di raggiungere risultati migliori nella realizzazione dei progetti, permettendo di mettere realmente al centro le persone, le relazioni sociali e i contesti di vita.

Le risorse umane volontarie con cui interagisce L'Impronta hanno spesso più appartenenze. Infatti, oltre che con la cooperativa, si identificano in altre organizzazioni, quali associazioni di volontariato, enti locali, parrocchie e oratori. Questo dato non riguarda solo la nostra cooperativa, ma è un tratto caratteristico dei volontari che riguarda la tendenza dei cittadini attivi a interessarsi a una pluralità di contesti, creando legami con i servizi e meno con l'intera organizzazione. Questo tipo di situazione comporta

sicuramente un aumento della complessità da gestire, ma offre l'opportunità di sviluppare rapidamente reti di relazioni che garantiscono l'efficacia dei progetti.

Il nostro sogno, o se preferite la prospettiva per cui lavoriamo, è quello di contribuire allo sviluppo di sistemi di cura che siano in grado di valorizzare le competenze, sia individuali che associative, dei cittadini e la loro capacità di attivazione e auto-organizzazione; di integrarle con il sistema dei servizi al fine di dare risposte puntuali e innovative ai bisogni del territorio. I nostri volontari, con il loro impegno, ci dimostrano quotidianamente che questo non è solamente auspicabile, ma anche e soprattutto possibile.

La cura delle risorse umane

Il 2022 è stato per l'area Risorse umane, un anno in cui si è registrata un elevato turnover, mai verificatosi in tale percentuale. Questo dato, che ovviamente non ha riguardato solo L'Impronta ma ha caratterizzato il mercato del lavoro del nostro territorio, ha costretto l'area a un surplus di lavoro finalizzato alla gestione delle 127 dimissioni (più del doppio del 2021), 115 assunzioni e 181 colloqui di selezione (derivati da 431 curriculum ricevuti e 325 persone contattate).

Sulla base delle risposte avute attraverso i colloqui di selezione è possibile avanzare una prima riflessione sulle possibili cause di questa eccezionale mobilità dei lavoratori. In particolare, colpiscono le aspettative dei lavoratori che soffrono della discrepanza tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro sociale, così come stupisce la crescita di criteri di scelta opportunistici da parte delle persone di fronte

a un territorio che offre diverse occasioni di lavoro e, infine, emerge la necessità di dover rendere più “attraente” la nostra offerta di lavoro.

A ciò si aggiungono le dimissioni di “dipendenti storici”, ovvero operatori con grande esperienza che, però, per diversi motivi decidono di cambiare. Tra questi ultimi si riscontrano motivazioni economiche, di demotivazione verso il lavoro educativo e più in generale scelte di vita differenti da quella condotta fino a questo momento.

L’Impronta sta lavorando alla costruzione del senso di appartenenza al fine di rimotivare, agganciare e rendere più attrattivo il lavoro all’interno della cooperativa sociale. A tal fine, sono stati introdotti dei cambiamenti nelle modalità di selezione, riformulando le prassi ma, soprattutto, si è agito sulla connessione tra Risorse umane e Responsabili di settore rendendola più continuativa e fluida con l’obiettivo di riconoscere precocemente le fatiche dei singoli e le eventuali richieste di cambiamento degli incarichi. È stato, quindi, potenziato il livello di ascolto nei confronti dei lavoratori aumentando i colloqui per accogliere e confrontarsi su fatiche e motivazione.

Resta, comunque, il nodo economico degli stipendi nel nostro settore, che è una questione molto calda soprattutto con l’aumento del costo della vita dovuto all’inflazione dell’ultimo anno, ed è una questione che sta alimentando insoddisfazione, ma che la cooperativa non può affrontare da sola.

La formazione

L'area formazione ha portato a termine il suo processo di strutturazione ed è oggi in grado di progettare e gestire la formazione per tutta la cooperativa sulla base sia del fabbisogno formativo degli operatori, sia degli obiettivi di sviluppo delle aree di lavoro. Negli ultimi due anni il percorso di rafforzamento dell'area ha trattato i seguenti temi:

- nel 2021 – ripresa del conto formativo e strutturazione del piano formativo annuale, ricerca di fonti di finanziamento, avvio di nuove procedure e aggiornamento degli strumenti;
- nel 2022 – lettura e raccolta del fabbisogno formativo, ideazione e progettazione di percorsi formativi originali, incremento della formazione diretta, adesione al tavolo "Rapporti con l'Università", l'organizzazione di incontri di conoscenza della cooperativa rivolti ai neoassunti.

Per il 2023 si prevede di lavorare al fine di: consolidare le procedure; valorizzare e far crescere i formatori interni alla cooperativa; dare continuità alla formazione dei coordinatori e costruire proposte formative per la crescita personale.

L'area formazione nel 2022 ha organizzato in autonomia 12 percorsi formativi interni che hanno coinvolto complessivamente 172 lavoratori della cooperativa per un totale di 2.024 ore di formazione. Inoltre, ha garantito la supervisione psicologica a 53 operatori dei progetti di residenzialità (minori e disabili) per un totale di 580 ore. L'investimento economico della cooperativa per la formazione nel 2022 è stato pari a 60.847 €.

Gli obiettivi di questo ultimo biennio sono stati individuati per dare consistenza, concretezza e futuro al nostro “essere Impresa Sociale di Comunità” (ISC). È importante ricordare che essere una ISC significa fare qualcosa per la comunità con la sua partecipazione attraverso un’attività di impresa.

Implica, quindi, avere come oggetto la produzione di beni e servizi che siano di interesse generale per la comunità e orientare la propria attività verso elementi quali: il beneficio comunitario, il principio della porta aperta e la partecipazione della comunità.

È dentro questa cornice ideale e teorica che collochiamo le nostre attività e i nostri obiettivi. Contemporaneamente cerchiamo di stare sempre molto attenti ai cambiamenti che intervengono e che ci richiedono di modificare il modo in cui si fanno le cose. È per questo che nel rendicontare il lavoro svolto in riferimento agli obiettivi dell’anno ci risulta evidente la necessità di adottare una visione che individui dei punti di riferimento nuovi in grado di guidare la nostra azione nel prossimo triennio.

Partecipazione e cittadinanza attiva significano avere il diritto, i mezzi, lo spazio e l’opportunità e, se necessario, il sostegno per partecipare e influenzare le decisioni e impegnarsi in azioni e attività in modo da contribuire alla costruzione di una società migliore

1- FAR CRESCERE LA COOPERATIVA PER DARE SOSTENIBILITÀ

Garantire le risorse per l'innovazione delle politiche sociali

Come abbiamo già dichiarato la crescita dimensionale della cooperativa non è un obiettivo fine a sé stesso, ma è un obiettivo strumentale utile al raggiungimento di due finalità importanti:

- 1.** Dare futuro alla cooperativa garantendo il giusto equilibrio economico e potenziando le sue riserve patrimoniali;
- 2.** Mettere a disposizione dello sviluppo e dell'innovazione le necessarie risorse economiche.

Le due finalità sono strettamente legate tra loro, infatti, garantire alla cooperativa di “godere di buona salute” e di poter lavorare con un buon grado di autonomia, anche di tipo economico-finanziario, è un requisito che, oltre a dare continuità all'impresa cooperativa, permette di svolgere il ruolo di promotori del cambiamento e di anticipatori di risposte ai bisogni sociali emergenti, ruolo che sempre più le organizzazioni del terzo settore devono interpretare. In relazione a questo obiettivo il lavoro della cooperativa ha raggiunto i seguenti risultati:

- a.** un fatturato che è ulteriormente cresciuto (+ 9,33 % rispetto al 2021 ma soprattutto + 34,26 % rispetto al 2019),
- b.** un numero di attività superiore agli 80 progetti attivi oltre agli incarichi per i centri estivi o per singoli interventi,
- c.** la partecipazione a 28 gare d'appalto, di cui 7 con il consorzio Solco Città Aperta (con una sola gara persa) e a 9 bandi di manifestazione di interesse,

- d.** un risultato economico a fine anno che ha saputo assorbire gli extra costi dovuti al picco inflazionistico registrato nel corso dell'anno raggiungendo un sostanziale pareggio.

In prospettiva l'obiettivo della crescita della cooperativa riguarderà la solidità e la qualità del lavoro, senza più bisogno di spingere per una crescita dimensionale, che potrebbe ancora esserci ma non direttamente ricercate.

2-COSTRUIRE COESIONE INTERNA

Per essere in grado di portare al territorio una proposta coerente e chiara

Il principio che ci ispira è quello delle porte aperte, riconosciamo infatti in esso uno degli elementi fondanti l'essere Impresa Sociale di Comunità, ovvero un'impresa che è aperta alla partecipazione di tutti i portatori di interesse e che vuole realizzare una governance inclusiva.

Per rendere il più concreto possibile questo principio e, quindi, offrire a tutte le persone che operano in cooperativa e che lo desiderano, l'opportunità di conoscere ed essere parte dell'organizzazione, dei suoi percorsi decisionali e della sua storia, L'Impronta ha proposto le seguenti attività:

- 1.** a seguito degli incontri con i dipendenti dell'autunno 2021, L'Impronta si impegna ad organizzare due incontri all'anno per e con i neoassunti. Nell'anno 2022 il primo incontro ha registrato una scarsa partecipazione, mentre il secondo ha visto la presenza di più del 50% dei nuovi assunti del semestre;

2. la convocazione di tre assemblee dei soci, sempre aperte anche alla partecipazione di tutti i lavoratori e dei volontari;
3. l'organizzazione di percorsi di avvicinamento alla cooperazione in collaborazione con la nostra rete, in particolare con la Commissione Sociale della cooperativa Ecosviluppo (proposta del percorso soci) e con il consorzio Solco Città Aperta (promozione del percorso per i giovani "Coltiviamo il nostro futuro");
4. il potenziamento della formazione interna e la costruzione di proposte formative legate a temi culturali (partecipazione al Festival Bergamo fare la pace edizione 2022) o a temi relativi al benessere (in fase di progettazione da realizzare nel 2023).

Per il nuovo triennio che la cooperativa si appresta ad affrontare sarà necessario dare continuità a questo lavoro interno dell'organizzazione, oltre che sul piano dell'appartenenza, su quello delle competenze e della consapevolezza.

3-INNOVARE LA COLLABORAZIONE CON L'ENTE PUBBLICO

Avviare una nuova stagione del welfare locale

La storia della cooperativa L'Impronta è fortemente legata all'esperienza della coprogettazione, promossa e realizzata negli ultimi dieci anni sia con gli Enti pubblici sia con altre organizzazioni del Terzo Settore. È una storia che ha portato risultati positivi per la spinta data all'innovazione dei servizi, oltre che alla crescita del rapporto di fiducia registrato tra la

Pubblica Amministrazione, il Terzo Settore, le famiglie e il territorio.

Oggi si deve però riconoscere che si è in una fase diversa in cui collaborare è più difficile a causa della scarsità delle risorse economiche, per l'aumento e la diversificazione dei bisogni e per la complessità della normativa.

È quindi importante ricordare che per noi la collaborazione è sempre una relazione tra due o più attori che lavorano insieme per raggiungere obiettivi comuni, altrimenti difficilmente conseguibili individualmente. Al fine di una buona collaborazione sono necessarie le seguenti condizioni:

- la capacità di dialogo e comprensione reciproca;
- l'allineamento degli obiettivi;
- un minimo di fiducia tra le parti.

Una tendenza diffusa a ricentrare nella Pubblica Amministrazione tutte le attività decisionali e di indirizzo, scartando la possibilità di avvalersi delle conoscenze, delle esperienze e delle capacità di analisi e di pensiero dei differenti soggetti del Terzo Settore, rende molto complicato stare su approcci collaborativi.

Da parte nostra continua la proposta alle Amministrazioni Pubbliche di superare gli approcci riduzionisti, insistendo per ricollocare i bisogni dentro innovativi perimetri progettuali che permettano di aprire nuovi sguardi e opportunità di collaborazione.

Siamo, però, consapevoli che per lo sviluppo futuro delle politiche sociali serve anche sperimentare nuove collaborazioni che non si fermino al binomio Terzo Settore-Ente Pubblico.

4-PIÙ ALLEANZE PER COSTRUIRE BENI COMUNI

Far crescere l'interesse e la capacità di realizzare Beni Comuni

Secondo Gregorio Arena, fondatore di Labsus, i beni comuni possono essere definiti come quei beni che “se arricchiti arricchiscono tutti, se impoveriti impoveriscono tutti”. Si tratta, quindi, di beni le cui modalità di gestione agiscono in ottica:

- a)** partecipativa, garantendo il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati;
- b)** inclusiva, assicurando il rispetto degli interessi di tutti gli stakeholder;
- c)** democratica, ovvero attraverso governance inclusiva che permetta di agire secondo il principio della maggioranza.

È con questa logica che L'Impronta è costantemente impegnata a fare rete e a costruire legami che portino alla nascita di partnership progettuali e imprenditoriali. I risultati ottenuti fino ad ora sono rappresentati dal seguente schema:



PER FARE INSIEME



RETE CON LE COOPERATIVE

Sol.Co Città Aperta
Coop.Soc. Ecosviluppo
Coop.Soc. Il Pugno Aperto
Coop.Soc. Aeper
Coop.Soc. Generazioni Fa

ATI.com

Coop.Soc. Alchimia
Coop.Soc. Serena
Coop.Soc. Universis
Consorzio Fa

Innovation Lab
Tutela e promozione
Mobilità sociale
Commissione Sociale
Comunità al centro
Tutela della maternità
Accesso al lavoro
Polisalute
Inclusione sociale



RETE CON LE AZIENDE

MIDA S.r.l.
Remazel S.p.a.
SGBPS.r.l



RETE CON IL TERZO SETTORE

Ass. Agathà
Fondazione Mazzocchi
Ass. I Pellicani
Ass. L'orizzonte di Lorenzo
Ass. UILDM Bergamo
Fondazione Chicco di Riso
Ass. Infanzia & Incontri
Ass. Il Gabbiano
Ass. Scuole Insieme
Fondazione San Giuliano
Ass. In Cordata

Tabella di sintesi degli obiettivi e del loro raggiungimento:

Obiettivo			Risultati	Prospettive
1	FAR CRESCERE LA COOPERATIVA PER DARE SOSTENIBILITÀ		La cooperativa si presenta con una attività ben consolidata e sana. Solo la forte crescita dell'inflazione ha impedito di raggiungere il risultato economico pieno.	In prospettiva fa crescere la cooperativa in solidità (organizzativa, economica e patrimoniale) e in qualità del lavoro.
2	COSTRUIRE COESIONE INTERNA		Realizzate tutte le attività di coinvolgimento e aggregazione interna alla cooperativa. Solo la partecipazione alle assemblee soci resta medio bassa	Dare continuità al lavoro interno all'organizzazione sul piano dell'appartenenza, su quello delle competenze e quello della consapevolezza.
3	INNOVARE LA COLLABORAZIONE CON L'ENTE PUBBLICO		Nel quadro complessivo dei territori che vedono la nostra presenza registriamo risposte diverse, con evoluzioni a volte positive e altre volte negative	Sviluppare politiche sociali attraverso nuove collaborazioni che non si fermino al binomio terzo settore/ ente pubblico.
4	PIÙ ALLEANZE PER COSTRUIRE BENI COMUNI		Sono presenti delle alleanze e delle collaborazioni ben consolidate nel tempo e l'ampliamento della rete con nuovi soggetti e nuovi obiettivi	Saper scegliere tra le opportunità che la nostra quotidianità ci presenta i progetti e le realtà con cui costruire l'innovazione

COSA FACCIAMO

L'organizzazione della cooperativa L'Impronta prevede la gestione dei progetti in tre aree di attività, suddivise a loro volta in settori che hanno lo scopo di garantire il migliore presidio possibile di tutti gli oltre 100 progetti attualmente attivi.

AREA ADULTI	Settore Adulti	Comunità Don Bepo Co-progettazione Sia/Rei Servizi di Segretariato Sociale
	Settore Anziani	Servizio di Assistenza Domiciliare (pubblica e privata) Custodia Sociale Sviluppo di Comunità

Settore Territorialità	Sfa e Prog. Territoriali Domiciliarità Prog. Socio Occupazionali Sviluppo di Comunità CDD	AREA DISABILITÀ
Settore Residenzialità	Prog. appartamenti residenzialità leggera Palestre Autonomia RSD Michael	
Settore Minori con disabilità	Ass. Educ. Scolastica Prog. Territoriali di inclusione Servizio Orientamento Disabilità sensoriale	

AREA MINORI E FAMIGLIE	Settore Tutela Minori	Prog. SMEF Bergamo e Dalmine Servizio Minori e Famiglia Seriate Centro Diurno "Uno di Noi"
	Settore Residenzialità	Con Associazione Agathà: Comunità ai Celestini Ali e Radici Progetti autonomia e Housing sociale
	Settore Infanzia	Spazi Gioco e Ludoteche Sez. Primavera I miei primi mille giorni Educativa in Reparto Pediatrico
	Settore Politiche Giovanili	Progetti Giovani Servizio Orientamento Servizi parascolastici Centri Ricreativi Estivi

La Cooperativa è in possesso da diversi anni della certificazione di qualità per i progetti di Assistenza Educativa Scolastica in favore dei minori con disabilità, dal 2021 ha ampliato la sua certificazione anche ai Servizi Domiciliari per le persone anziane.

La dimensione economica

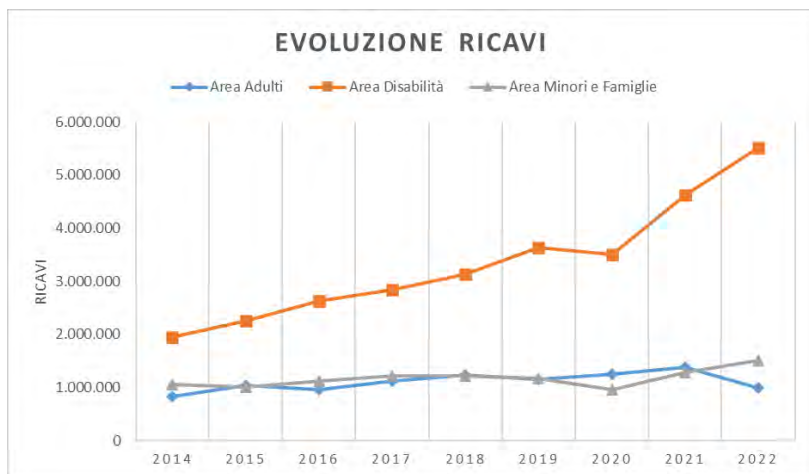
Il quadro economico della cooperativa L'impronta relativo all'anno 2022 evidenzia:

- *la crescita delle attività della cooperativa con un aumento del fatturato sull'anno pari a € 688.641,79*
- *un aumento dei costi del personale pari a € 648.776,77 che risulta in equilibrio rispetto all'aumento del fatturato e delle ore/anno lavorate.*
- *una chiusura sostanzialmente in pareggio con una lieve perdita pari a € 4.348,45*

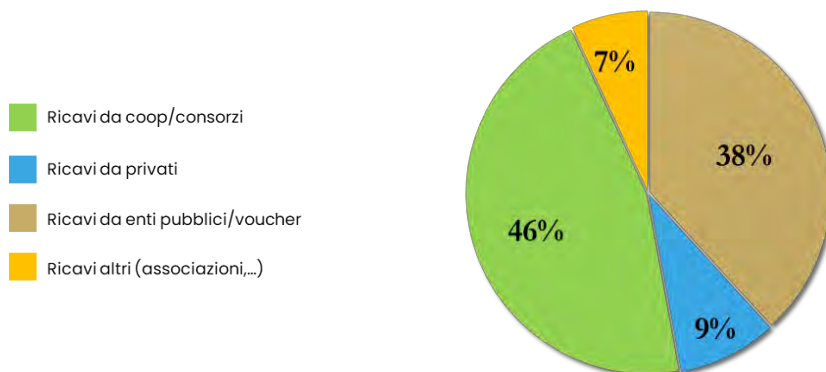
Partecipazione significa
gioco di squadra.
Per la cooperativa è
essenziale che tutte le
persone siano responsabili
e impegnate a produrre
valore

Come si può vedere dalla tabella le due aree di attività storica della cooperativa hanno realizzato una ulteriore crescita nell'anno (con particolare rilevanza dell'area disabilità), mentre l'area Adulti è in leggera flessione.





Le fonti dei ricavi rimangono sostanzialmente costanti rispetto agli anni precedenti



Di seguito esponiamo le principali voci che compongono il Bilancio 2022 della cooperativa

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
Crediti vs soci per versamenti dovuti	1.424 €	3.003 €	4.002 €
Immobilizzazioni Immateriali	45.787 €	69.500 €	32.043 €
Immobilizzazioni materiali	588.489 €	571.652 €	583.522€
Immobilizzazioni finanziarie	155.587 €	135.572 €	143.551 €
Totale immobilizzazioni	789.863 €	776.724 €	759.116 €
Rimanenze	0 €	15.619 €	40.889 €
Totale Crediti	2.854.453€	2.526.478€	2.469.940€
Liquidità	1.345.339 €	1.248.383 €	1.043.544€
Totale attivo circolante	4.199.792 €	3.790.480€	3.554.373€
Ratei e risconti	33.779 €	35.867 €	14.398 €
Totale attivo	5.024.859€	4.606.074€	4.331.890€

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
Capitale sociale	121.924 €	121.649 €	127.449 €
Riserve	692.671 €	548.984 €	720.412 €
Risultato d'esercizio	(4.348) €	(2.785,28) €	(136.568) €
Totale patrimonio netto	692.187€	552.574,26 €	704.845 €
Fondo TFR	1.612.267 €	1.482.734,72€	1.324.224 €
Fondi rischi	49.780 €	49.780,32 €	79.780 €
Totale passività a breve termine	2.219.564 €	1.863.968,54€	1.580.946 €
Ratei e risconti	65.403 €	85.891,50 €	68.009 €
Totale passivo	5.024.859€	4.606.073,41€	4.331.890€

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
Ricavi operativi	8.066.595€	7.378.113,71€	5.871.759€
Costi operativi	8.063.180€	7.369.772,06€	6.001.435€
Reddito operativo	3.415 €	8.341,65 €	- 129.676 €
Proventi finanziari	78 €	975,89 €	1.069 €
Oneri finanziari	7.352 €	12.102,82 €	7.962 €
Risultato gestione finanziaria	-7.271 €	-11.126,93 €	-6.892 €
Reddito gestione ordinaria	-3.856 €	-2.785,28 €	-136.568 €
Imposte	492 €	0 €	0 €
Reddito d'esercizio (perdita)	(4.348) €	(2.785,28) €	(136.568) €

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLE LINEE GUIDA

Non sono state individuate altre informazioni rilevanti di natura non finanziaria da fornire. Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia con altri soggetti del terzo settore o con gli enti pubblici. Per quanto riguarda la gestione dei rapporti di lavoro con i dipendenti della cooperativa si sono registrati tre controversie, tutte risolte bonariamente con accordi di conciliazione.

Le informazioni sugli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio consuntivo, del bilancio preventivo e del bilancio sociale sono state riportate nel capitolo 3.

IMPATTO AMBIENTALE

Le attività svolte da L'Impronta hanno un impatto ambientale relativo principalmente al consumo di energia elettrica e al riscaldamento della propria sede (parte di un complesso di proprietà dei Padri Monfortani di cui non sono disponibili i dati sui consumi); della rete dei servizi per la residenzialità e dalle sedi dei servizi educativi diurni. Inoltre, le attività educative e assistenziali richiedono spesso l'utilizzo dei mezzi privati degli operatori per gli spostamenti da un servizio all'altro o l'utilizzo dei due pulmini di proprietà della cooperativa per il trasporto delle persone in carico ai progetti.

Nel 2022 non siamo stati in grado di quantificare i chilometri percorsi per tutti i nostri progetti. La cooperativa si impegna a registrare questo dato per l'anno in corso.

Il Consiglio di Amministrazione

Danilo Bettani

Mauro Zerbini

Gianluigi Magri

Sergio Bellini

Marco Perrucchini

Claudia Rinaldi

Simone Rovetta

Francesca Perego

Patrizia Tironi

Associato a:





Sede Legale: Via Cesare Battisti,100 24068 – SERIATE (Bg)

Sede amministrativa: Via Legnano, 18 Bergamo

Tel.-Fax 035/302061

www.coopimpronta.it

segreteria@coopimpronta.it